

SCHEDA TECNICA

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di partner dell'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (Capofila) e per la co-progettazione e gestione degli interventi di cui al Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, n. 7259 del 13 maggio 2024, "Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5) . Periodo 24 mesi.

PREMESSA

L' Avviso finanzia progetti per la realizzazione di iniziative volte ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra i 6 e i 14 anni.

L' Azienda intende implementare ed ampliare le iniziative per la promozione degli interventi, nell'ambito sopra citato, rafforzando l'efficacia delle proposte progettuali, in termini di capacità di risposta alle esigenze dei nuclei familiari del territorio di riferimento, e assicurando un uso efficiente ed integrato delle risorse finanziarie.

A tale scopo la proposta progettuale dovrà:

- integrarsi con la programmazione del Piano di zona, al fine di valorizzare possibili sinergie con altre iniziative attive nel territorio zonale per evitare duplicazione di interventi e favorire la diversificazione e diffusione dell' offerta;
- assicurare il coinvolgimento di tutti i Comuni dell'Ambito, con particolare riferimento a quelli più piccoli che affrontano maggiori difficoltà nell' assicurare un 'adeguata offerta di servizi;
- assicurare una copertura territoriale diffusa sul territorio di Ambito con particolare attenzione all'accesso alle iniziative da parte dei nuclei familiari residenti/domiciliati nei piccoli Comuni;

Le proposte progettuali dovranno garantire la più ampia accessibilità delle attività ai destinatari con disabilità, specificando le informazioni sulle misure previste per assicurare l'accesso all'informazione sui servizi ai nuclei familiari delle persone con disabilità, la piena fruibilità dei servizi in termini di accessibilità, nonché l'attivazione di personale dedicato.

Nella realizzazione delle iniziative è favorito il coinvolgimento di personale volontario ad integrazione delle risorse di personale previste dal progetto.

Risultati attesi e impatto previsto:

Ridefinire e consolidare il sistema organizzativo dei servizi a favore di minori e famiglia, promuovendone una evoluzione che sappia rispondere alla finalità di sostenere le famiglie e accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori.

Tale evoluzione si concretizza nel potenziamento e nella creazione di servizi ed attività (di seguito specificate) volte ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra i 6 e i 14 anni.

L'impatto previsto è promuovere comunità locali attente e competenti ai diversi bisogni dei minori e delle famiglie e capaci di risposte flessibili ed integrate, che sappiano offrire opportunità di conciliazione, inclusione ed emancipazione.

Con riferimento al D.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024 che ha approvato l'Avviso pubblico «Sprint! Lombardia Insieme», la proposta progettuale che l'Ambito di Dalmine, per il tramite dell'ASC Dalmine Sociale in partnership con ente di terzo settore, intende attuare, dovrà:

A) realizzare la FINALITA' di sostenere le famiglie e accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori;

B) sviluppare iniziative riconducibili alla seguente TIPOLOGIA PREVALENTE:

□ **Supporto alla conciliazione** tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico: Servizi offerti in orario non scolastico, nell'ottica di facilitare i genitori nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, che contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità dei minori e all'arricchimento del loro bagaglio culturale attraverso la realizzazione di attività educative, socioeducative, artistiche e ricreative, ed eventualmente anche mediante la promozione dello scambio intergenerazionale

C) realizzare le seguenti LINEE DI INTERVENTO:

3. Percorsi per la scoperta del territorio: Le azioni realizzabili nell'ambito della Linea 3 possono essere volte a migliorare e accrescere la conoscenza dei destinatari del patrimonio naturale del territorio e a sviluppare il senso di appartenenza al paese e la conoscenza delle tradizioni e della storia locale. A titolo esemplificativo, potranno essere programmate visite guidate, laboratori in luoghi di interesse naturale, artistico e culturale.

4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa: Le azioni realizzabili nell'ambito della Linea 4 sono orientate a contrastare la povertà educativa. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi e laboratori che offrano esperienze concrete per favorire la socializzazione e lo sviluppo di abilità e competenze sociali, attività ludiche e artistico-creative per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo del minore ("gioco intelligente"), educazione al patrimonio e outdoor education. Questi interventi potranno essere sviluppati anche in sinergia con quanto attivato dai Piani di azione per il contrasto al disagio dei minori ai sensi della DGR n. 7499/2022.

D) ATTIVITA' (a titolo esemplificativo)

- Percorsi di esplorazione dei territori, di visita/conoscenza di luoghi d'interesse, proposte di orienteering anche con la guida di esperti, acquisendo nuove modalità di narrare e documentare anche in forma digitale e offrendo strumenti per la rielaborazione delle conoscenze in forma multimediale creativa (video-presentazioni, mappe interattive, ecc.).
- Percorsi di ecologia attiva, al fine di sensibilizzare i bambini e i ragazzi ai temi della sostenibilità ambientale e del rispetto della natura (laboratori in luoghi di interesse naturale, artistico e culturale);
- Sviluppo di attività extrascolastiche a favore dei bambini del target scuola primaria e dei ragazzi del target scuola secondaria di primo grado, attraverso la realizzazione di "spazi compiti", ove non presenti, o il rafforzamento di tali spazi, con l'inclusione dei bambini/ragazzi con disabilità che necessitano di figure educative dedicate. Prevedere anche l'ampliamento di tali spazi come luoghi di realizzazione di iniziative aggregative e laboratoriali.
- Laboratori esperienziali, artistici, ludico-creativi (circensi, teatrali, murali, ecc) con esperti e/o volontari degli enti del territorio in luoghi di interesse dei territori comunali;

Al fine di rispondere in modo concreto al bisogno di supportare la conciliazione cura-lavoro, l'organizzazione delle attività risponderà ai criteri di flessibilità e accessibilità, oltre alla gratuità (come definito da Regione Lombardia).

E' di importanza determinante considerare le peculiarità dei singoli territori, e favorire l'integrazione tra Comuni limitrofi prevedendo anche l'intermobilità dei bambini e dei ragazzi e delle loro famiglie. E' posta particolare attenzione alle distanze geografiche e alla fattiva raggiungibilità dei servizi, anche attraverso servizi di trasporto.

Dalmine, -- settembre 2024